



**MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI PER
LA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO**
Legge regionale 8 settembre 1978, n. 49

1. Soggetti aventi titolo a presentare le domande

Possono presentare domanda gli Enti, le Istituzioni pubbliche e private e le associazioni senza fini di lucro.

I soggetti privati devono essere in possesso di atto costitutivo e statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata.

2. Contenuto dei progetti

Rientrano nelle tipologie della presente legge convegni, seminari, mostre, manifestazioni, celebrazioni, festival e ogni altro evento che offra un contributo alla crescita culturale e sociale e alla società veneta nelle materie di competenza regionale.

Le iniziative devono essere realizzate nel corso dell'esercizio di riferimento del contributo.

Sono tenute in particolare considerazione iniziative nei settori della cultura e finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, alla promozione delle risorse e tradizioni culturali, economiche e tecnico-scientifiche del Veneto. Possono essere presentate domande anche per iniziative ed eventi culturali con aspetti legati al turismo, alle attività produttive locali, alla ricerca e innovazione, all'assetto del territorio, allo sport e al settore socio-sanitario.

Non sono ammesse domande per congressi di categorie professionali, sindacali o di partito o per iniziative che costituiscano momenti di vita istituzionale interna di Enti e Associazioni, né per corsi di formazione.

3. Tempi e modalità per la presentazione delle domande

La richiesta di contributo, da presentare utilizzando la modulistica disponibile nel sito regionale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e trasmessa almeno 60 (sessanta) giorni prima della data di inizio dello svolgimento dell'iniziativa per la quale si chiede il contributo, al seguente indirizzo:

Al Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Palazzo Sceriman,
Cannaregio, 168
30121 VENEZIA

mediante una delle seguenti modalità:

1. a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it. A tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-generalis-pec-regione-veneto>) con l'avvertenza che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate;

2. a mezzo posta raccomandata A/R (solo per i soggetti privati).



4a426346



La richiesta di contributo dovrà essere effettuata mediante l'utilizzo del modello appositamente predisposto e scaricabile dal sito della Regione www.regione.veneto.it/web/cultura/contributi-l.r.-49/78 e dovrà essere corredata da:

Allegato 1 – scheda tecnica del progetto con il programma dettagliato della manifestazione

Allegato 2 – piano finanziario dettagliato in cui indicare le spese e le ipotesi di entrate

Allegato 3 – scheda dati anagrafici

Allegato 4 – solo per i soggetti privati: dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa a disposizioni in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi (escluse Parrocchie, Associazioni ONLUS e A.P.S.)

Allegato 5 – solo per i soggetti privati: copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata (se non già prodotto all'atto di precedente domanda o modificato nel corso dell'ultimo anno).

L'istanza è soggetta al bollo. Nel caso di inoltro via P.E.C., l'istanza deve essere trasmessa con l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972 e art. 7 del D.M. 23/01/2004. In tal caso, sul modulo della domanda dovranno essere indicati, come previsto dalla stessa autorizzazione, il modo di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione.

Diversamente, nel caso di marca da bollo applicata sul frontespizio della domanda, la stessa dovrà essere trasmessa anche in originale, via posta ordinaria.

Nel caso in cui la manifestazione preveda la realizzazione di attività in più anni, dovrà essere presentata istanza di contributo limitatamente alla parte che si realizza entro la fine dell'anno in corso al momento della domanda.

Nel caso in cui la domanda di contributo sia riferita ad un'iniziativa che si svolge l'anno successivo, si precisa che la decorrenza del procedimento è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui si realizza l'iniziativa.

4. Criteri di valutazione

La Regione potrà disporre il contributo alle iniziative ritenute di interesse regionale e di prioritaria rilevanza ai fini della presente legge, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziato nel bilancio regionale, ammettendo a beneficio le iniziative ritenute meritevoli sulla base dei criteri sottoelencati:

- 1) Qualità del soggetto richiedente
- 2) Qualità dell'iniziativa

1) QUALITÀ DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (curriculum)

a) Sarà tenuta in considerazione l'esperienza del soggetto richiedente nella realizzazione della manifestazione per la quale chiede un contributo ovvero per manifestazioni analoghe realizzate in precedenza. A tal fine, nella scheda tecnica appositamente predisposta, potranno essere elencate una o più iniziative analoghe realizzate in precedenza, precisando se le stesse sono state finanziate da parte di soggetti e/o Enti pubblici o privati. Alla scheda potranno anche essere allegate eventuali rassegne stampa, locandine, materiali di comunicazione vari riferiti alle iniziative suddette.



4a426346



b) L'iniziativa proposta deve essere coerente con le finalità contenute nello Statuto del soggetto richiedente.

2) QUALITÀ DELL'INIZIATIVA

a) Ai fini della valutazione della rilevanza regionale sarà tenuta in considerazione l'ampiezza del bacino di utenza e il livello di coinvolgimento territoriale dell'iniziativa. A tal fine in sede di domanda dovrà essere indicato il bacino di utenza che si stima di coinvolgere, sia in termini di tipologia di soggetti che di numero complessivo degli stessi.

Verranno tenute in debita considerazione anche le iniziative che, pur avendo un profilo organizzativo più ristretto, godono di un bacino di utenza considerevole perché riguardano la valorizzazione di prodotti agricoli, artigianato, tradizioni, personalità artistiche e storiche del Veneto.

b) Nella domanda di contributo dovranno essere indicate le modalità di comunicazione e diffusione dell'iniziativa, mediante l'uso di mezzi di comunicazione tradizionali oltre che con l'uso di nuove tecnologie e social.

5. Definizione e quantificazione dei contributi

Ai fini della definizione del contributo saranno prioritariamente valutati:

- il contenuto culturale del progetto;
- la rilevanza dell'attività dei soggetti richiedenti desumibile dal curriculum e da eventuali rassegne stampa riferite a precedenti progetti;
- la capacità dei richiedenti nella realizzazione dell'attività ammessa a finanziamento, accertata anche dall'esperienza acquisita nella gestione di altri finanziamenti regionali;
- la capacità del richiedente di attivare altre risorse economiche proprie o esterne per la realizzazione del progetto;
- la congruità della spesa prevista per l'attività proposta, avendo presente che non sono ammesse a contributo iniziative che, pur apprezzabili nei contenuti, siano sovradimensionate, sotto il profilo di spesa, rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio regionale.

Le richieste di contributo potranno essere ammesse a sostegno regionale, sulla base delle risorse a tal fine stanziato nel bilancio regionale, nei limiti del disavanzo rilevato dal piano finanziario preventivo presentato a corredo del progetto, sulla base dei punteggi riportati nella tabella sotto indicata:

CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MAX
Ricorrenza dell'iniziativa	dalla 1 ^a alla 3 ^a edizione	3	5
	dalla 4 ^a e oltre	5	
Durata della manifestazione	1 giorno	1	3
	da 2 a dieci giorni	2	
	da 10 gg. e oltre	3	
Tipologia dell'evento	Cultura, tradizioni locali e	3	



4a426346



	valorizzazione territorio		3
	Turismo e attività produttive	2	
	Sport e socio-sanitario	1	
Dimensione finanziaria dell'evento (spesa complessiva preventivata in Euro)	fino a 10.000	3	3
	da 10.000 a 30.000	2	
	Oltre 30.000	1	
TOTALE PUNTEGGIO massimo attribuibile			14

Il punteggio complessivo sarà decurtato di 1 punto nel caso in cui il soggetto abbia rinunciato ad un precedente contributo regionale ovvero abbia determinato l'adozione di un provvedimento di decadenza dal contributo regionale concesso negli ultimi 5 anni.

Sulla base del punteggio che le singole iniziative otterranno, le stesse potranno essere finanziate nel seguente modo:

punti da 4 a 6 fino al 30% del disavanzo
punti da 7 a 9 fino al 40% del disavanzo
da 10 in poi fino al 50% del disavanzo

Le manifestazioni di piccole dimensioni (che prevedono una spesa complessiva per l'intera realizzazione inferiore o pari a 5.000,00 euro) possono essere finanziate in misura superiore al 50% del disavanzo, arrivando anche a coprire l'intero disavanzo.

Si precisa che:

- non saranno ammesse a valutazione iniziative che prevedano un importo di spesa complessiva superiore a 100.000,00 euro;
- la quota minima di contributo erogabile è pari a 1.000,00 euro.

6. Tempi di approvazione dei progetti da parte della Giunta regionale

La Giunta regionale provvederà a deliberare i riparti dei contributi con cadenza di norma semestrale compatibilmente con la disponibilità economica nel pertinente capitolo di bilancio, sulla base delle risultanze delle istruttorie perfezionate, i cui esiti elenchi sono approvati periodicamente con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, e fino ad esaurimento dei relativi fondi.

Contestualmente la Giunta regionale provvederà a definire l'elenco dei soggetti esclusi dal riparto, di tale esclusione verrà data notifica ai richiedenti il contributo.

7. Obblighi dei beneficiari del contributo



4a426346



I beneficiari del contributo regionale hanno l'obbligo di realizzare l'iniziativa nei modi e tempi indicati nella domanda di contributo. La competente Direzione regionale indica, nella comunicazione di concessione del contributo, le procedure e le modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione dell'evento, in tutti gli strumenti di comunicazione ed informazione.

Il beneficiario del contributo è tenuto altresì a comunicare eventuali ritardi o variazioni nell'esecuzione del progetto.

8. Modalità di liquidazione

Ai fini della liquidazione del contributo, la rendicontazione contabile dovrà pervenire a manifestazione conclusa e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio finanziario in cui l'iniziativa si è svolta. La documentazione è scaricabile dal sito della Regione www.regione.veneto.it/web/cultura/contributi-l.r.-49/78 – Modulistica rendicontazione – come sotto indicato:

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** rilasciata – ai sensi dell'art. 38, comma 3 e dell'art. 47 del DPR n. 455 del 28.12.2000 – dal Legale rappresentante o dal responsabile del procedimento (nel caso di soggetti pubblici), in cui si dichiara la regolarità della realizzazione dell'iniziativa e della sua rendicontazione.
- **Relazione** comprovante la realizzazione dell'iniziativa che deve specificare il livello di raggiungimento degli obiettivi attesi e la ricaduta degli effetti dell'iniziativa nel territorio regionale, con particolare riferimento ai dati indicati in sede di scheda tecnica del progetto. A tal fine potranno essere allegati eventuali rassegne stampa e documentazione a stampa e video. L'amministrazione regionale potrà richiedere ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione del rendiconto.
- **Bilancio consuntivo** dell'intera manifestazione che deve riportare il contributo regionale, altri contributi pubblici o privati ottenuti per l'iniziativa e la quota eventuale di autofinanziamento che ha permesso di completare la copertura dei costi per la realizzazione, tenendo presente quanto indicato in sede di preventivo di spesa
- **Rendicontazione delle spese** mediante il prospetto riepilogativo delle spese rendicontate ai fini del contributo regionale, che dovrà indicare i documenti di spesa riferiti al progetto e intestati esclusivamente al soggetto beneficiario del contributo e superare di almeno il 50% il valore del contributo regionale stesso.

Qualora dalla documentazione inviata risulti che l'ammontare della spesa rendicontata non superi di almeno il 50% il valore del contributo regionale, con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport sarà disposta la riduzione del contributo in misura proporzionale, fatta eccezione per il caso in cui il contributo concesso copra tutto il disavanzo nel caso di iniziativa di limitata dimensione finanziaria (massimo 5.000,00 euro di spesa complessiva), circostanza per la quale non è richiesta la giustificazione della spesa in misura superiore del 50% del contributo concesso.

Il bilancio a consuntivo verrà posto a confronto con il bilancio a preventivo presentato all'atto della richiesta di contributo. Qualora l'importo delle spese a consuntivo sia inferiore al 70% dell'importo delle spese a preventivo dovrà essere presentata adeguata motivazione, che sarà



4a426346



valutata dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport ai fini della liquidazione del contributo.

Qualora il beneficiario non realizzi l'iniziativa si provvederà, con Decreto del Direttore competente, a disporre la decadenza dal beneficio.

Tutta la documentazione relativa alle spese e alle entrate dichiarate in sede di rendiconto dovrà essere conservata (in originale) presso la sede del soggetto beneficiario e messa a disposizione nel caso in cui lo stesso venga sorteggiato in sede di controllo a campione dei rendiconti, che l'Amministrazione regionale periodicamente dispone.

